


DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 113 del 06/05/2015

Oggetto: Progetto Piano mirato regionale "ricerca attiva malattie da lavoro" finanziato dall'Azienda USL 11 di Empoli. Approvazione dello schema di convenzione, recepimento del finanziamento ed approvazione della relazione progettuale e del piano economico finanziario.		
Struttura Proponente	S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-Scientifica e supporto amministrativo ITT	
	Contabilità e Controllo di Gestione	
Proposta n.	Responsabile del procedimento	Monica Di Stasio
	Estensore	Monica Di Stasio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 06/05/2015

Pubblicato a norma di Legge il 06/05/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 06/05/2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- Con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 247 del 11.04.2011 avente ad oggetto “Individuazione ambiti di intervento per la realizzazione di attività volte a sviluppare misure di prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Destinazione risorse” viene individuato, tra gli ambiti di intervento, quello relativo alla “*ricerca attiva delle malattie professionali*” ed istituito un “Nucleo di supporto tecnico” per la valutazione della congruità dei progetti e per il supporto al monitoraggio preventivo e successivo degli stessi;
- Con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 6362 del 28.12.2011 avente ad oggetto “Attuazione DGR n. 247 del 11.04.2011: Approvazione Piano Mirato “Ricerca attiva malattie da lavoro ed assunzione dei relativi impegni di spesa”, presentato da tutte le Aziende USL Toscane attraverso l’Azienda USL 11 Empoli in qualità di capofila, si approva il Piano Mirato denominato “Ricerca attiva malattie da lavoro” di durata triennale, impegnando e liquidando in parte, alle Aziende USL Toscane, le risorse necessarie all’attuazione del Piano;
- L’Azienda USL 11 Empoli, al fine di effettuare le indagini epidemiologiche relative agli studi di mortalità di varie coorti di lavoratori e la ricerca di indicatori di danno precoce in esposti a silice, ha previsto, all’interno del suddetto Piano Mirato, la partecipazione dell’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), date le competenze presenti presso la sua Struttura di Epidemiologia Ambientale Occupazionale;
- Con determinazione dirigenziale n. 182 del 31/03/2015 l’Azienda USL 11 Empoli ha approvato lo schema di convenzione per regolare i rapporti fra i due Enti per lo svolgimento delle attività ivi previste;

visto il testo di convenzione tra ISPO e l’Azienda USL 11 di Empoli, allegato alla presente sotto lettera “A” quale parte integrale e sostanziale, nel quale viene stabilito che:

- Referente e Responsabile del progetto per ISPO è la Dr.ssa Lucia Miligi, Biologo Dirigente presso la S.S. Epidemiologia ambientale-occupazionale dell’ISPO;
- Oggetto della convenzione è l’effettuazione da parte di ISPO delle indagini epidemiologiche relative allo studio di mortalità su alcune coorti di lavoratori del territorio dell’Azienda USL 11 di Empoli;
- per lo svolgimento delle attività legate al progetto l’Azienda USL 11 Empoli corrisponderà ad ISPO l’importo di Euro 14.000,00 (quattordicimila/00), IVA inclusa se dovuta, da erogarsi secondo le modalità previste dall’art. 6 dello schema di accordo di collaborazione;
- la convenzione ha la durata di diciotto mesi dalla data di sottoscrizione;

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto, Dr.ssa Lucia Miligi, vistata dal Referente Scientifico, ed il relativo piano economico-finanziario per l’utilizzo dell’importo complessivo di Euro 14.000,00 (quattordicimila/00), allegati al presente atto rispettivamente sotto lettera “B” e “C” quale parte integrante e sostanziale;

preso atto che, nella relazione progettuale su citata non risulta necessario il parere del comitato etico nè la stipula di polizza assicurativa;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione recependo il finanziamento pari ad Euro 14.000,00 (quattordicimila/00), IVA inclusa se dovuta, ed il relativo piano economico finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per far sì che le attività progettuali ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione del progetto;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.)

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione nell'ambito del progetto *Piano mirato regionale "ricerca attiva malattie da lavoro"* allegato al presente atto sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dall'Azienda USL 11 di Empoli autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dalla Dr.ssa Lucia Miligi, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di prendere atto che, nella relazione progettuale su citata non risulta necessario il parere del comitato etico nè la stipula di polizza assicurativa;
4. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Azienda USL 11 di Empoli la somma di Euro 14.000,00 (quattordicimila/00), IVA inclusa se dovuta, a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 85/15, cdc 733, conto economico 3A 01020305 "contributi in c/esercizio per ricerca finalizzata";
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Pol



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro



IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	Schema accordo di collaborazione tra ISPO e ASL 11 Empoli	pagg. 6
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 1
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 1

Strutture aziendali da partecipare:
S.C. biostatistica Applicata ISPO;
S.S. Epidemiologia Ambientale Occupazionale ISPO;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Contabile Progetti ISPO;
Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

06 MAG. 2015

CONVENZIONE

per il progetto Piano mirato regionale "ricerca attiva malattie da lavoro" di cui alla deliberazione GRT n. 247 del 11 aprile 2011, DDRT 6362 del 28 dicembre 2011.

L'anno duemilaquindici (2015) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta,

Tra

L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, in seguito denominato ISPO, con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze, C.F. 94158910482 e P. IVA n. 05872050488, rappresentato dal Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra,

e

l'Azienda USL 11 Empoli, in seguito denominata Azienda, con sede in Empoli Via dei Cappuccini 79, partita IVA n. 04616830487, nella persona del Dott. Gabriele Marconcini, non in proprio ma in qualità di Direttore della UOC Servizi Amministrativi per l'Erogazione delle Prestazioni, delegato alla stipula della presente convenzione con deliberazione del Direttore Generale n. 371 del 29/12/2014;

Premesso che

- All'interno del "Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-15" approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/6/11, nell'ambito del capitolo "Le politiche in materia di sicurezza e salute sul lavoro", tra le azioni prioritarie viene individuata "la ricerca attiva delle malattie professionali, con finalità di contrastare e contenere in modo efficace gli effetti delle malattie croniche anche attraverso interventi di diagnosi precoce e prevenzione delle complicanze";
- Con deliberazione della GRT n. 247 del 11/04/2011 avente per oggetto "Individuazione ambiti di intervento per la realizzazione di attività volte a sviluppare misure di prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Destinazione risorse." viene individuato, tra gli ambiti di intervento, quello relativo alla "ricerca attiva delle malattie professionali" ed istituito un "Nucleo di supporto tecnico" per la valutazione della congruità dei progetti e per il supporto al monitoraggio preventivo e successivo degli stessi;
- Con Decreto Dirigenziale n. 2374 del 10/6/2011 viene costituito il nucleo di supporto tecnico ai sensi della Delibera sopra citata;
- Con Decreto DRT n. 6362 del 28/12/2011 avente ad oggetto "Attuazione DGR n. 247 del 11.04.2011: Approvazione Piano Mirato "Ricerca attiva malattie da lavoro ed assunzione dei relativi impegni di spesa", presentato da tutte le Aziende

USL Toscane attraverso l'Azienda USL 11 Empoli in qualità di capofila, si approva il Piano Mirato denominato "Ricerca attiva malattie da lavoro" di durata triennale, impegnando e liquidando in parte, alle Aziende USL Toscane, le risorse necessarie all'attuazione del Piano;

- L'Azienda USL 11 Empoli, al fine di effettuare le indagini epidemiologiche relative agli studi di mortalità di varie coorti di lavoratori e la ricerca di indicatori di danno precoce in esposti a silice, ha la necessità di attivare una convenzione con l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), date le competenze presenti presso la sua Struttura complessa (S.C.) Epidemiologia Ambientale Occupazionale;

- Con determinazione dirigenziale dell'Azienda USL 11 Empoli n. 182 del 31/03/2015 è stato approvato il presente schema di convenzione che regola i rapporti fra i due Enti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto;

- con deliberazione del Direttore Generale di ISPO viene disposto di attivare apposito atto convenzionale con l'Azienda USL 11 Empoli regolante i rapporti fra i due Enti per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;

- Tale progetto si configura come un'area di lavoro di interesse comune sia per l'Azienda USL 11 Empoli che per ISPO.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'effettuazione delle indagini epidemiologiche relative allo studio di mortalità su alcune coorti di lavoratori del territorio dell'Azienda, di cui alla sottoelencata specifica:

a) relazione di aggiornamento sulla mortalità di una coorte di 4.494 conciatori addetti alla preparazione del cuoio da suola, il cui follow-up era stato condotto fino al 2008;

b) relazione di aggiornamento sulla mortalità di una coorte di 2.579 lavoratori del settore calzaturiero addetti alle lavorazioni meccaniche del cuoio per la preparazione di soles o altre parti in cuoio della calzatura, il cui follow-up era stato condotto fino al 2008;

c) relazione di aggiornamento sullo studio retrospettivo di mortalità di 4.013 lavoratori del vetro artistico il cui primo follow-up era stato condotto fino al 31/12/1993 con analisi e pubblicazione dei risultati; in seguito è stato

realizzato un aggiornamento dello stato in vita con ricerca delle cause di morte al 31/12/2003 di cui non è stata prodotta una analisi;

d) relazione di aggiornamento sullo studio retrospettivo di mortalità di 4.874 lavoratori del comparto conciario il cui primo follow-up era stato condotto fino al 31/12/1998, dietro presentazione da parte dell'Azienda della coorte aggiornata con la verifica dello stato in vita di ciascun lavoratore al 31/12/2014;

e) studio della mortalità di una coorte di lavoratori del settore dell'abbigliamento;

f) collaborazione all'approfondimento sulla ricerca di indicatori di danno precoce in esposti a polveri contenenti silice (studio adottati DNA cellule mucose nasali).

Art. 3 - Modalità di svolgimento

Per l'effettuazione degli studi epidemiologici, verranno adottate le seguenti modalità:

- L'Azienda, tramite la propria UOC Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi di Lavoro fornirà i data base delle coorti in cui si dovrà procedere con l'aggiornamento del follow-up e individuerà le aziende e i soggetti esposti a silice per la ricerca degli indicatori di danno precoce;

- ISPO, procederà al follow up dei soggetti ed all'analisi statistica dei dati di mortalità dei lavoratori sia per le coorti nuove sia per quelle da aggiornare e alla ricerca degli indicatori di danno precoce effettuando direttamente il prelievo e l'analisi della mucosa nasale nei lavoratori individuati. I risultati verranno discussi tra le parti per poi procedere alla stesura di rapporti e di articoli scientifici.

Art. 4 - Utilizzo ed invio dati fase intermedia

Alla fine del primo anno di validità della presente convenzione, ISPO si impegna a consegnare alla UOC Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi di Lavoro dell'Azienda:

- analisi della mortalità della coorte di conciatori aggiornata al 31/12/2014;

- aggiornamento della mortalità della coorte del vetro;

- analisi sui dati di mortalità aggiornati alla data più recente possibile delle coorti dei calzaturieri e dei lavoratori del cuoio;

- studio sulla mortalità della coorte dei lavoratori dell'abbigliamento.

I risultati della collaborazione di cui al presente atto potranno essere oggetto di:

- pubblicazione da parte dell'Azienda con espressa menzione della collaborazione con ISPO;

- pubblicazione congiunta tra Azienda e ISPO;

- pubblicazione da parte di ISPO solo su esplicita autorizzazione dell'Azienda ove dovrà essere chiaramente

menzionata la collaborazione con l'Azienda, Dipartimento di Prevenzione;

Art. 5 - Responsabili della ricerca

Il responsabile del progetto di cui al presente atto viene individuato, per ISPO, nella dr.ssa Lucia Miligi, Biologo Dirigente presso la S.S. Epidemiologia Ambientale e Occupazionale e, per l'Azienda, viene individuata la dr.ssa Tonina Enza Iaia, Responsabile UOS Lavoro e Salute afferente alla UOC Prevenzione Igiene e Sicurezza Luoghi di Lavoro.

Art. 6 - Finanziamento ed erogazione

L'Azienda si impegna a versare a ISPO la somma omnicomprensiva di Euro 14.000,00 (quattordicimila/00), inclusa IVA se dovuta, con le seguenti modalità:

- la prima tranche, corrispondente al 50% della somma dovuta, pari a € 7.000,00 (settemila/00) verrà corrisposta a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;
- la seconda tranche, che corrisponde al 50% della somma dovuta, pari a € 7.000,00 (settemila/00) al termine del periodo interessato dalla presente convenzione a seguito di presentazione di idonea relazione e valutazione positiva delle attività rese da parte dell'Azienda.

I versamenti avverranno su Conto Corrente n. 000000008C01 - ABI 06160 - CAB 02832 - IBAN IT53L0616002832000000008C01 - Banca Ca.Ri. Firenze, Filiali Enti e Tesorerie, Via Del Castellaccio, Firenze a seguito di presentazione, da parte di ISPO, di fattura.

Nel caso in cui la Regione Toscana apporti riduzioni sul finanziamento concesso in proporzione al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto, in dipendenza del parziale assolvimento da parte di ISPO degli obblighi contrattuali accertato dall'Azienda, la stessa procederà all'erogazione in proporzione alla riduzione applicata.

Nel caso in cui la Regione Toscana comunichi la messa in perenzione amministrativa del finanziamento, l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere o di procedere proporzionalmente alle erogazioni previste fino all'effettivo incasso di quanto necessario per la copertura del trasferimento, fatta salva la remunerazione dell'attività eventualmente già svolta da ISPO, documentata ed accertata dall'Azienda.

Art. 7 - Durata

La presente convenzione ha la durata di diciotto mesi dal momento della sua sottoscrizione.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

La presente convenzione potrà essere prorogata per un massimo di tre mesi nel caso in cui alla scadenza prevista risultassero ancora da ultimare alcuni adempimenti di cui all'art. 2.

Art. 8 - Modalità di risoluzione

La presente convenzione potrà essere risolta da una delle parti, nel caso in cui si verificano gravi inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi a mezzo PEC. In tal caso verrà remunerata l'attività eventualmente svolta da ISPO fino alla comunicazione di risoluzione, documentata ed accertata dall'Azienda, con eventuale restituzione dell'anticipo o di quota parte dello stesso, nel caso in cui il valore dell'attività resa risulti di importo inferiore.

Art. 9 - Trattamento dati e privacy

ISPO e Azienda si impegnano, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice in materia di protezione dei dati sensibili) a mantenere la riservatezza sui dati e sui documenti dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta per le finalità specifiche della collaborazione al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. In particolare, ISPO e Azienda provvederanno a nominarsi, reciprocamente, responsabili esterni del trattamento in riferimento alle attività di rispettiva competenza (art. 29 del citato D.Lgs n. 196/2003) e ciascuno avrà cura di individuare gli incaricati del trattamento (art. 30 D.Lgs 196/2003) e di comunicarli alla controparte.

Art. 10 - Codice Etico

Il personale di ISPO che interviene nella presente convenzione è tenuto ad osservare nell'espletamento della propria attività i principi contenuti nel Codice Etico dell'Azienda, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 70 del 15/04/2013, del quale viene consegnata copia a ISPO in occasione della stipula del presente contratto.

La violazione del Codice Etico può comportare, in base alla gravità, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dei danni subiti nell'ipotesi in cui la violazione si sia tradotta in una lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 11 - Codice di Comportamento

Il personale di ISPO che interviene nella presente convenzione è tenuto ad osservare nell'espletamento delle Attività i principi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 Aprile 2013, n° 62, nonché il Codice di Comportamento dell'Azienda adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 306 del 31/12/2013.

La violazione dei suddetti principi può comportare in base alla gravità, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dei danni subiti nell'ipotesi in cui la violazione si sia tradotta in una lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 13 - Spese di registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n° 131 del 26/04/1986 a cura ed onere della parte che ha interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico dell'Azienda e sono assolte in modo virtuale.

Art. 14 - Controversie

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria - Foro competente di Firenze - con esclusione della competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per ISPO

Il Direttore Generale

Firenze, nel mese e nel giorno della firma digitale

Prof. Gianni Amunni

(documento firmato digitalmente)

Per l'Azienda USL 11 Empoli

Il Direttore della UOC

Servizi Amministrativi per l'Erogazione delle Prestazioni

Empoli, nel mese e nel giorno della firma digitale

Dr. Gabriele Marconcini



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Firenze, 27/4/15

Alla Direzione Generale
Alla Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Relazione progettuale del progetto *Piano mirato regionale "ricerca attiva malattie da lavoro"* con ASL 11

Nel ambito della ricerca attiva malattie da lavoro piano mirato triennale della regione Toscana, si rende necessario per indagare il rischio cancerogeno in alcuni comparti caratteristici della zona empolesse, effettuare indagini epidemiologiche di tipo coorte per valutare il quadro di mortalità dei lavoratori del comparto conciario, del vetro, della calzatura e dell'abbigliamento, inoltre per quanto riguarda l'esposizione a silice ISPO, con il Laboratorio di prevenzione Oncologica di ISPO, collaborerà al completamento di indagini precedenti per la ricerca di indicatori di danno precoce in esposti a polveri contenenti silice (studio addotti DNA cellule mucose nasali) nelle situazioni non ancora indagate. ISPO provvederà quindi al follow-up delle coorti e all'analisi statistica delle coorti, alla stesura di articoli scientifici in collaborazione con il servizio PISLL della ASL 11 e a completare la ricerca di addotti in lavoratori esposti a silice.

Lo studio è di tipo osservazionale, non si prevede di passare al CEL; per quanto riguarda la ricerca di addotti sul territorio della ASL era già stato fornito per lo studio precedente parere favorevole dal CEL.

Non è prevista assicurazione.

Il finanziamento previsto per ISPO è pari ad € 14.000,00. Le voci di spesa sono le seguenti:

- € 10.600,00 per personale a contratto (Cocopro e/o Borsa di studio), Laurea in biologia e/o laurea in statistica.
- € 2.000,00 per materiale di consumo per il ricerca di addotti in esposti a silice per il Laboratorio di Prevenzione oncologica di ISPO
- € 1.400,00 per spese generali e per copertura ore lavoro personale a tempo determinato

Personale di ISPO che lavora al progetto

Miligi Lucia, dir. I liv Biologo SS di Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale

Peluso Marco, dir. I liv Biologo Laboratorio di prevenzione oncologica

Il Responsabile della S.S. Epidemiologia
Ambientale Occupazionale
Dr.ssa Elisabetta Chellini

Il Responsabile del progetto
Dr.ssa Lucia Miligi

ISP
ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
Dr. Donato Peluso
Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Servizio
Sanitario
della
Toscana

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.S. Epidemiologia ambientale Occupazionale
Responsabile del progetto: Dr.ssa Lucia Miligi
Titolo del progetto: Piano mirato regionale "ricerca attiva malattie da lavoro"
Ente finanziatore: Azienda USL 11 Empoli
Importo finanziamento: € 14.000,00
Importo destinato:
Delibera numero:
Codice Autorizzazione: 87/15
Centro di Costo: 735
Data inizio progetto:
Data conclusione progetto: 18 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione
Modalità di pagamento: 50% alla stipula della convenzione, 50% alla scadenza del progetto

	2015/16	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:	2.000,00	2.000,00	
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)			
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)	2.000,00		
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)			
Beni immateriali:			
- software, opere di ingegno, brevetti: acquisto software per gestione sistema informativo e immagini radiologiche per archiviazione e valutazione quantitativa della densità			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie (fornitura esterna di I o II lettura immagini radiologiche)			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (servizio elabor.dati)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)			
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti			
Personale	10.600,00	10.600,00	
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	10.600,00		
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
Rimborsi			
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)			
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	1.400,00	1.400,00	
Totale	14.000,00	14.000,00	

Firma Responsabile del progetto

Lucia Miligi
EA

data: 27/4/15

Firma Resp. Struttura Org.